APPROFONDIMENTO CIVILE

Intelligenza Artificiale e onere della prova nelle procedure amministrative di mobilità

Data pubblicazione: 02/12/2025

Autore: Avv. Roberto Francesco Iannone

Categoria: Civile

Contenuto

L'uso dell'IA in ambito pubblico richiede una **trasparenza procedurale e algoritmica** tale da permettere la verifica della sua conformità ai principi di legalità, superando la mera dichiarazione di essersi affidati a tale tecnologia.

L'elemento centrale non è l'uso in sé dell'algoritmo, che non è considerato intrinsecamente illegittimo, ma l'**onere della prova** che ricade sull'Amministrazione.

- **Punto chiave:** l'illegittimità della procedura non deriva dalla *scelta* di usare un algoritmo, ma dall'incapacità dell'Amministrazione di **dimostrare la legalità della procedura stessa** e la correttezza tecnica del sistema.
- **Obbligo dell'Amministrazione:** non è sufficiente "affidare" i dati a un sistema di IA e presumerne la legittimità. L'Amministrazione deve invece **provare** che il sistema informatizzato abbia funzionato in base a **criteri legittimi, comprensibili** e, in definitiva, **rispettosi dei principi generali dell'azione amministrativa**.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati